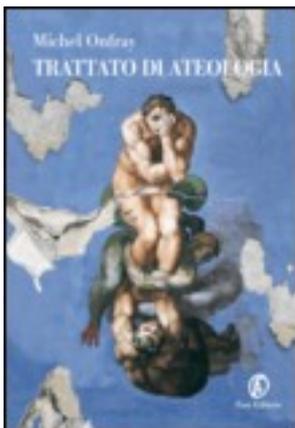


Intervista a Michel Onfray

Scritto da Redazione



Michel Onfray,
Trattato di ateologia

INTERVISTA A MICHEL ONFRAY

Cosa significa per Lei il termine “ateologia”?

È Bataille che ha proposto *Summa Theologica* e il termine esprime, in modo diretto, il suo seguito. Trovo il concetto estremamente interessante dunque ringrazio in ogni caso Bataille di averlo inventato. L'ateologia si propone esattamente il contrario nel senso che non vuole provare l'inesistenza di Dio, non. L'ateologia persegue un'ideologia sorta a dimostrazione a partire dai testi consacrati: si può spiegare

Che rapporto c'è tra ateologia e secolarizzazione?

Chiaramente esiste la possibilità di “identificare”, di sostenere un'idea religiosa da una posizione legata. Direi che il cristianesimo e il monoteismo producono degli effetti molto oltre la “lettera”, in modo molto su. In generale penso che la secolarizzazione sia la dimostrazione che abbiamo perso molto in fretta l'origine. Ma è bene altresì che si sappia che oggi il corpo che viene analizzato, il corpo che “pensiamo” e che “usiamo”. Se veramente fossimo decristianizzati, non ci sarebbe tutto questo e l'idea che il dolore e la sofferenza sono. Tutto ciò presume un'ideologia che pretende di essere laica, “pagana”, quando è ancora cristiana. Lavoro. Dunque, quello che io faccio è invitare ognuno a riflettere sul suo mondo: questa rapida riflessione sugli. Lo Stato francese si proclama molto più laico di quello che è, e si mostra molto orgoglioso della sua presenza. Una Repubblica laica, cristiana all'80%, non è abbastanza per la mia idea di laicità: vorrei ci fossero molti. Credo che la laicità sia portatrice di un importante progetto politico. Mi sembra utile, per esempio, un progetto. Si potrebbe cominciare a scristianizzare questo terreno e dimostrare invece che il lavoro è ciò che serve.